



## Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO  
Tel 02/5391750 – e-mail: [madonnadifatima@chiesadimilano.it](mailto:madonnadifatima@chiesadimilano.it)  
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

# Camminiamo... ...insieme

Anno Pastorale

2024/2025

12 Gennaio  
2025



# 17

### La Parola

#### BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22

*“Tu sei mio figlio, l’amato”*

Questa domenica il Vangelo ci presenta Gesù che inaugura la sua vita pubblica dopo i lunghi anni trascorsi a Nazareth, trent’anni di quella che viene chiamata ‘vita nascosta’, anni scanditi dai gesti del vivere, del lavorare. Anni di una grigia routine: nessuno, nel villaggio, in quei lunghi anni aveva intuito la misteriosa identità di quel bambino, ragazzo, giovane uomo. E infatti quando Gesù adulto, per la prima volta prenderà la parola nella Sinagoga di Nazareth mostrando sorprendente autorevolezza nell’interpretare le Scritture sacre, la gente si stupirà e si chiederà: *“Ma costui noi lo conosciamo bene, è uno di noi, lo abbiamo visto crescere insieme ai nostri figli, conosciamo bene tutta la sua parentela. Da dove viene a questo giovane uomo tanta sapienza?”* Adesso, conclusa la vita nascosta, Gesù inaugura la sua vita pubblica, i brevi, decisivi anni di annuncio del Vangelo fino al dono incondizionato di sé. In questo primo atto pubblico sulle rive del fiume Giordano, lo stile di Gesù è sorprendente e paradossale: si manifesta nascondendosi. Luca annota che c’era tanta gente e in quella calca anche Gesù che chiede come tutti gli altri a Giovanni Battista il gesto di purificazione nell’acqua del fiume. Gesù inizia la sua vita pubblica mescolandosi con la folla, quasi perdendosi in questa umanità. Gesù è un Messia che si defila, che si nasconde. Qui cominciamo a scoprire una legge dell’agire di Gesù, il suo stile: per manifestarsi Gesù non vuole distinguersi, non prende le distanze, non emerge. Anzi si immerge dentro l’umanità, si confonde con essa. È la legge dell’incarnazione, dell’entrare fino in fondo nell’umano assumendolo. C’è solo una voce che lo dichiara *“Figlio amatissimo”*, nessun segno meraviglioso, solo una parola.

Questa parola ci riguarda perché anche per noi, il giorno del nostro battesimo di cui non abbiamo alcuna coscienza, questa parola è stata pronunciata. È bello e giusto che i genitori conferiscano il battesimo al loro figlio nei primi mesi di vita. Con il dono della vita vogliono riconoscere subito la tenerezza di Dio per la loro creatura. E questa è l’indicazione che la Chiesa offre. Altri preferiscono rinviare questo gesto ad una età di maggiore consapevolezza. Per taluni genitori questo è un modo per non condizionare la futura libertà del figlio. Una scelta questa che non manca di qualche motivazione anche se compito dei genitori è proprio quello di trasmettere ai figli quel patrimonio di valori che rende significativa l’esistenza. Crescendo, il figlio eserciterà la sua libertà accogliendo o rifiutando quanto la famiglia gli ha trasmesso. Altri ancora, ed è fenomeno recente, chiedono di cancellare il loro battesimo perché dicono di averlo subito senza averlo scelto liberamente. Noi abbiamo ricevuto il battesimo per scelta dei nostri genitori, e penso sia giusto avere oggi una parola di ringraziamento perché fin dai nostri primi giorni ci hanno affidati ad una paternità che avrebbe vegliato sui nostri passi. Sono molti e diversi i modi di venire al mondo. Certo per scelta consapevole dei genitori che, proprio perché si vogliono bene, trasmettono la vita al figlio. Non mancano anche gli incidenti di percorso, gravidanze non desiderate, frutto di superficialità, inesperienza, quando non addirittura di costrizione. Si può esser concepiti in un amplesso umano o in un laboratorio ricorrendo a tecniche sempre più sofisticate e anche grazie all’aiuto di un donatore o di una donatrice. Molti modi di concepire e portare alla luce, non tutti persuasivi, ma sempre, ogni nascita, è accompagnata da una voce che dice: *“Tu sei mio figlio, l’amato”*.

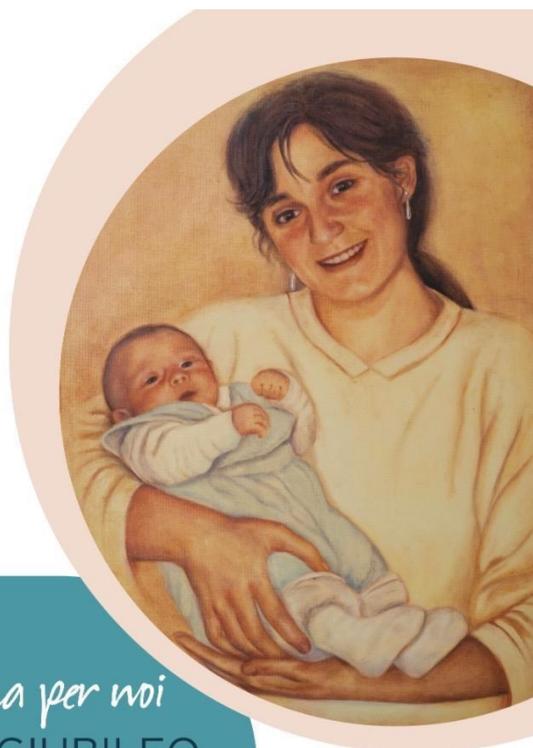
don Maurizio

## LA SUA VOLONTÀ È AMORE, QUALSIASI COSA È FATTA BENE!

Mariacristina Cella Mocellin, sposa e madre di famiglia, è stata dichiarata Venerabile da papa Francesco il 30 agosto 2021. Il 2025 coincide con il trentesimo anniversario della sua salita al Cielo. Ella costituisce un esempio fulgido di amore per la Vita e di abbandono totale alla volontà del Signore.

Mariacristina fin da giovanissima ha vissuto la fede con intensità, compiendo un cammino di profondo discernimento spirituale, che l'ha portata a vivere prima il fidanzamento e poi il matrimonio con Carlo Mocellin in una dimensione autenticamente cristiana. L'esperienza della malattia (manifestatasi nell'ultimo anno di scuola superiore e ricomparsa cinque anni dopo nel corso della terza gravidanza) ha rivelato definitivamente quell'amore per la vita, che l'ha spinta a procrastinare le cure chemioterapiche per dare alla luce il terzo figlio Riccardo.

La sua morte avvenuta a 26 anni, la inserisce a pieno titolo nella schiera dei Santi della porta accanto, tanto cara a papa Francesco.



*Abbiamo creduto  
all'amore che Dio ha per noi*

NELL'ANNO DEL GIUBILEO,  
UNA STORIA DI SPERANZA:

**MARIACRISTINA  
CELLA MOCELLIN**

VENERABILE

**DOMENICA 26  
GENNAIO**

ORE 16:00

**TESTIMONIANZA DI  
ALBERTO e DONATELLA  
ZANIBONI**

PRESSO IL  
**SALONE DELL'ORATORIO  
PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA**  
Piazzale Madonna di Fatima, 1  
20141 MILANO



# FESTA DELLA FAMIGLIA

## 25-26 Gennaio 2025



### SABATO 25

**19:30 ...** Cena: polenta con salsiccia e dolce.

*(Prenotazione richiesta, entro il 22 Gennaio, posti limitati)*

**a seguire ...**

serata di musica e ballo per grandi e piccini con il maestro Vincenzo Milano.

### DOMENICA 26

**10:00 ...** S. Messa dedicata alla Famiglia.

**a seguire ...** caffè e dolcetti *(offerta libera)*.

**16:00 ...** testimonianza di Alberto e Donatella sulla vita della venerabile Maria Cristina Cella, di cui è in corso la causa di beatificazione *(in Salone dell'oratorio)*.



### Cena di Sabato 25

Prenotazione richiesta, entro il 22 Gennaio, posti limitati.

Per prenotarsi:

**SCANNERIZZA IL QR CODE** oppure

**VISITA IL SITO** [www.parrocchiamadonnadifatima.it](http://www.parrocchiamadonnadifatima.it)

oppure **IN SEGRETERIA** orario 9.30-11.30 e 16-18



*"Se non ci fossimo tu ed io che ci amiamo, al mondo mancherebbe  
quel qualcosa che nessun altro al posto nostro potrebbe dare"*

*M.C. Cella*



**DATI PER BONIFICI:**

CC della PARROCCHIA presso BPM - IBAN: IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301

In settimana

martedì 14	h 17.00 inizio catechismo II elementare
sabato 18	h 15.30 incontro volontari per programmazione Mercatino Natale 2025
<b>Domenica 19 II DOPO L'EPIFANIA</b>	h 19.00 Corso fidanzati 1



Da moltissimi anni il tradizionale **MERCATINO DI NATALE** ha contribuito alle sempre ingenti spese parrocchiali grazie all'impegno e alla disponibilità di tanti volontari/e che si sono succeduti nel tempo.

Gli anni passano e anche se il desiderio di collaborare rimane, per alcuni l'impegno sta diventando troppo gravoso.

Per questo stiamo pensando a una riorganizzazione completa del mercatino, sperando che nuove forze possano affiancarsi a chi ancora può proseguire il lavoro.

Ci troveremo insieme a don Davide per analizzare la situazione e mettere le basi per il mercatino 2025

**SABATO 18 GENNAIO alle ore 15.30**

in aula Pietro Lii (o in aula Penatti se la partecipazione fosse notevole!)

Sono invitati tutti coloro che pensano di poter dare un contributo sia in termini di idee sia di concreta collaborazione.

Nella speranza di poter continuare e rinnovare fattivamente questo storico appuntamento ringraziamo tutti per l'attenzione.

Il gruppo "Elfi di Natale"

**Speciale preghiera per...**

PATRIZIA VERONESI (Via Mezzanotte 4) di anni 60 deceduta il 31 dicembre

FIORELLA ANGELA MOLINARI (Via dei Guarnieri 24) di anni 74 deceduta il 4 gennaio

BONSIGNORE ANTONINO (Via Chopin 99) di anni 88 deceduto il 5 gennaio

VIRILIO BONANI (Via Val di Sole 3) di anni 92 deceduto il 6 gennaio

**CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI FATIMA**

Il centro di ascolto Caritas riceve **SOLO** su appuntamento telefonico.

Chiediamo cortesemente di telefonare **SOLO** durante gli orari di apertura del Centro di Ascolto al numero **347 8052929**

**ORARI APERTURA: MARTEDÌ 17.00 - 18.30 GIOVEDÌ 10.30 - 12.00**

**SABATO CHIUSO**

**PER INFORMAZIONI** SU ALTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE IN MADONNA DI FATIMA, POTETE TELEFONARE IN **SEGRETERIA PARROCCHIALE ALLO 02 5391750**

**Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11:30 e dalle 16.00 alle 18:00 Sabato chiuso**

celebrata all'Assunta

**ORARIO SS. MESSE**

<b>FERIALI</b> ore 9.00 ore 18.00	<b>FESTIVE</b> ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
<b>PREFESTIVE</b> ore 18.00	